



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Deliberazione Originale della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

Atto N. 105

Seduta del 18.12.2018

OGGETTO: Rideterminazione retribuzione di posizione del dirigente della Direzione Polizia Municipale - Valorizzazione della particolari responsabilità e funzioni di cui alla legge n. 65/1986.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 15,35, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott. Giancarlo Dionisi	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 30.11.2018..	Il Dirigente F.to Ing. Giunta
Parere Regularità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE favorevole	in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di € 6.062,02_ è imputata al _vedi elenco allegato	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indirette sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente DAI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE R.U. APPROVATI 2019 COME RISULTA DAGLI ALLEGATI CONTRIBUTI COMUNICATI DALLE R.U.	
Vittoria, 3.12.2018..	Il Dirigente f.to Dott. Basile
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-STATISTICI- INFORMATICI-E RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO l'Orientamento ARAN RAL 1651 il quale con riferimento alla corresponsione al Dirigente del settore Polizia locale della quota corrispondente all'indennità di vigilanza, ex art.45, comma 8, del DPR n.333/1990 ed art.37, comma 1, lett.d), del CCNL del 10.4.1996, relativamente alle particolari funzioni e responsabilità derivanti dalla legge n. 65/1986 ha precisato quanto segue:

- a) anche il personale dirigente dell'area della vigilanza ha diritto a percepire l'indennità prevista per l'esercizio municipale delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, di cui alla legge n.65/1986, ma secondo diverse modalità, connesse ad un diverso percorso reso necessario dalla particolare struttura della retribuzione del dirigente incentrata, per ciò che attiene al trattamento economico accessorio, in modo assorbente sulle due voci della retribuzione di posizione e di risultato;
- b) infatti, sulla base dell'art.37, comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996, le risorse dell'art.45, comma 8, del DPR n.333/1990 relative all'espletamento di specifiche funzioni, tra le quali anche quelle previste dall'art.5 della legge n.65/1986, dovrebbero confluire nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.
- c) il successivo art. 44, comma 1, del medesimo CCNL del 10.4.1996, stabilisce che nella determinazione della retribuzione di posizione le pubbliche amministrazioni tengono conto anche delle previsioni cui erano connessi trattamenti particolari richiamati nel citato art. 37, comma 1, lett. d), con riferimento alle medesime categorie. Tra questi trattamenti particolari vi è anche l'indennità di vigilanza di cui alla legge n. 65/1986.

d) conseguentemente, le particolari funzioni e responsabilità derivanti dalla legge n. 65/1986 e gravanti sul comandante della polizia municipale saranno valutate dall'amministrazione ai fini della graduazione delle funzioni dirigenziali e della determinazione della corrispondente retribuzione di posizione;

e) a tal fine si deve precisare che l'importo dell'indennità di cui alla legge n.65/1986, che, come detto, è confluito nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, a differenza di quanto avvenuto per il personale non dirigente, non ha subito variazioni in aumento;

f) in tal senso si sono pronunciate espressamente le parti negoziali con la dichiarazione congiunta n. 6, allegata al CCNL del 22.2.2006;

g) pertanto, la soluzione deve essere individuata esclusivamente in sede di graduazione delle funzioni dirigenziali, dato che la materia non forma in alcun modo oggetto di contrattazione integrativa;

h) dal momento della istituzione della posizione dirigenziale relativa al settore della polizia municipale, con l'attribuzione al titolare delle funzioni di cui alla legge n. 65/1986, quindi, l'ente avrebbe dovuto già inserire tra le generali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anche quelle connesse al finanziamento dell'indennità di cui si tratta (L. 1.570.000 ovvero €. 810,84), alla luce delle previsioni del richiamato art. 37 del CCNL del 10.4.1996.

VISTO l'art.5 della Legge 66/1986 che testualmente recita:

1.il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

- a) funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'articolo 221, terzo comma, del codice di procedura penale;
- b) servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, numero 393;
- c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della presente legge.

2. A tal fine il prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza;

VISTO l'Atto di conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza, attribuita al dott. Cosimo Costa dal Prefetto della Provincia di Ragusa, giusta decreto prot. n. 18974/PA/A1 del 1° giugno 2011;

VISTA la Sentenza TAR Lazio Sezione II bis 22.04.2004, la quale con riferimento alla compatibilità tra l'indennità dirigenziale del Comandante del Corpo di Polizia Locale e l'indennità di Vigilanza prevista l'art. 34 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, in favore del personale dell'area di vigilanza svolgente le funzioni di cui agli articoli 5 e 10 della legge 7 marzo 1986, n. 65 afferma che *“ad avviso del Collegio, ad escludere che sussista incompatibilità tra la pregressa e la nuova indennità, stante che, mentre quest'ultima spetta solo al personale dirigenziale, la prima, deve essere corrisposta anche al restante personale che risulti titolare delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, in virtù di un decreto prefettizio che abbia conferito agli interessati la qualità di agente di pubblica sicurezza. In buona sostanza, mentre la nuova indennità di funzione è correlata al possesso della qualifica dirigenziale, la prima prescinde completamente dalla qualifica posseduta nell'organigramma dell'ente, essendo esclusivamente connessa all'esercizio dei particolari compiti prescritti.*

Sicché, appare agevole concludere, in una prima approssimazione al problema, che, a fronte di un emolumento (l'indennità dirigenziale) spettante in relazione ad una generica, ancorché graduata, attività di vigilanza svolta dal dirigente che appartenga alla corrispondente area funzionale, la diversa indennità introdotta dall'art. 34. comma 1°-lettera a) del D.P.R. n. 268/87 rappresenti un quid pluris, rispetto alla nuova indennità di funzione, giacché, non solo non è, come questa, esclusiva del personale dirigenziale, ma si attaglia all'esercizio di una specifica attività che, oltre tutto, deve trovare esplicita legittimazione attraverso un provvedimento prefettizio attributivo delle relative funzioni.”

RICHIAMATO il CCNL Area dirigenza del 22.02.2006 – Dichiarazione congiunta n.6 ai sensi della quale: *“Le parti congiuntamente prendono atto che l'art. 37, comma 1, lettera d), del CCNL del 10.4.1996 aveva previsto che le risorse dell'art. 45, comma 8, del DPR 333/90 relative all'espletamento di specifiche funzioni, tra le quali rientrano anche quelle previste dall'art.5 della legge 7 marzo 1986, n.65, confluissero nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato; conseguentemente, nell'articolazione e nella graduazione della retribuzione di posizione del personale con qualifica dirigenziale dell'area della vigilanza, gli enti valorizzano in modo specifico le particolari*

responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996”.

VISTA la richiesta prot. 5642/PM del 19/6/2018 e successiva di sollecito datata 8 novembre 2018 prot. 9668/PM, con la quale il Dirigente della Polizia Municipale chiede la corresponsione dell'indennità di vigilanza, ex art. 45, comma 8, del DPR n. 333/1990 ed art. 37, comma 1 lett.d) del CCNL del 10/4/1996, a far data dal 1° giugno 2011, data di conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza, attribuita dal Prefetto della Provincia di Ragusa, giusta decreto prot. n. 18974/PA/A1 del 1° giugno 2011;

VISTA la nota prot. 1008/RU/ec del 21/11/2018 con la quale questa Direzione, richiamando il l'Orientamento ARAN RAL 1651, chiede al Nucleo di Valutazione “se la indennità relativa all'esercizio delle funzioni di cui alla legge n. 65/1986 rappresenti un “quid pluris” non conteggiato nella retribuzione di posizione da aggiungere alla medesima e, conseguentemente se occorre modificare la retribuzione di posizione così come graduata nelle seguenti deliberazioni di G.C. al fine di corrispondere quanto richiesto dal Comandante:

<i>Deliberazione di Giunta Comunale</i>	<i>Valore retribuzione di posizione attribuito alla Direzione Polizia Municipale</i>
<i>n. 97 del 16/02/2011</i>	€. 28.336,36
<i>n. 404 del 22/09/2016</i>	€. 29.000,00
<i>n. 544 del 5/12/2017</i>	€. 29.000,00
<i>n. 101 del 19/02/2018</i>	€. 29.000,00
<i>n. 326 del 26/6/2018</i>	€. 29.000,00

VISTA la nota prot. 278/NDV del 28/11/2018 a riscontro della richiesta di cui al punto precedente con la quale il Nucleo di Valutazione “ribadisce il diritto del Dirigente della Direzione Polizia municipale, dott. Cosimo Costa, a percepire l'indennità prevista per l'esercizio municipale delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, di cui alla legge n. 65/1986” e che “nulla osta alla modifica della retribuzione di posizione”;

DATO ATTO:

Che il dott. Cosimo Costa è in servizio presso questo Ente mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato con qualifica dirigenziale ai sensi dell'art.110, comma 1 del D.lgs 267/2000, a partire dal 5 maggio 2010;

Che al medesimo è stata conferita la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza, attribuita dal Prefetto della Provincia di Ragusa, giusta decreto prot. n. 18974/PA/A1 del 1° giugno 2011;

Che nella determinazione della sua retribuzione di posizione (a decorrere dal 1 giugno 2011) non sono state valutate e valorizzate in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996;

Che occorre rideterminare la graduazione della retribuzione di posizione del dott. Cosimo Costa, al fine di tenere conto in modo specifico delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996;

VISTO l'art. 2948 codice civile il quale stabilisce che si prescrivono in cinque anni, tra gli altri, gli interessi e, in generale, tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi;

DATO ATTO che la possibilità di rinuncia (espressa o tacita) alla prescrizione contemplata dall'articolo 2937 c.c. per crediti pecuniari aventi fonte in un rapporto di pubblico impiego è preclusa per la P.A. dall'articolo 3 del R.D.L. 295/1939 a norma del quale, ove risulti effettuato il pagamento di una somma prescritta, l'amministrazione per conseguire il rimborso può trattenere il pagamento delle rate successive; ne consegue che una volta maturato il termine di prescrizione l'amministrazione ha l'obbligo

di ecciperla senza che sussista alcuna discrezionalità di avvalersi o meno della stessa (cfr. Cons. Stato, A.P., 27 novembre 1996, n. 11);

RILEVATO pertanto, che il diritto alla corresponsione della differenza sulla retribuzione di posizione attribuita al Dirigente della Polizia Municipale si prescrive nel termine quinquennale previsto dall'art. 2948 c.c. (cfr. Cons. Stato, IV, 9 luglio 2012, n. 4045), da calcolare nel caso in esame a ritroso rispetto alla data del 19/06/2018 (data dell'istanza per la corresponsione delle differenze retributive, alla quale va ricondotto l'effetto interruttivo della prescrizione);

VISTE le delibere di Giunta Comunale con le quali sono stati stabiliti i valori delle retribuzioni di posizione relative al personale di qualifica dirigenziale, che nel caso del Dirigente della Polizia Municipale è strutturata come segue:

Deliberazione di Giunta Comunale	Valore retribuzione di posizione attribuito alla Direzione Polizia Municipale
n. 97 del 16/02/2011	€. 28.336,36
n. 404 del 22/09/2016	€. 29.000,00
n. 544 del 5/12/2017	€. 29.000,00
n. 101 del 19/02/2018	€. 29.000,00
n. 326 del 26/6/2018	€. 29.000,00

RITENUTO, alla luce delle precedenti considerazioni, che la posizione dirigenziale relativa alla Direzione della Polizia Municipale, con l'attribuzione al titolare delle funzioni di cui alla legge n.65/1986, avrebbe dovuto essere graduata tenendo conto, oltre che dell'importo stabilito dalla Giunta Comunale su corrispondente valutazione del Nucleo di Valutazione, anche dell'importo di €. 810,84 che come testualmente indicato dalla citata sentenza del TAR LAZIO Sezione II bis 22.04.2004 *“a fronte di un emolumento (l'indennità dirigenziale) spettante in relazione ad una generica, ancorché graduata, attività di vigilanza svolta dal dirigente che appartenga alla corrispondente area funzionale, la diversa indennità introdotta dall'art. 34. comma 1°-lettera a) del D.P.R. n. 268/87 rappresenti un quid pluris, rispetto alla nuova indennità di funzione, giacché, non solo non è, come questa, esclusiva del personale dirigenziale, ma si attaglia all'esercizio di una specifica attività che, oltre tutto, deve trovare esplicita legittimazione attraverso un provvedimento prefettizio attributivo delle relative funzioni.”*

Considerato che risulta pertanto necessario rideterminare, in applicazione dell'Orientamento ARAN RAL 1651, la graduazione e quindi gli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente della Polizia Municipale tenendo conto e valorizzando in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del citato CCNL del 10.4.1996, modificando pertanto gli importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta Comunale come da seguente prospetto:

Riferimento atto deliberativo	retribuzione di posizione	Rideterminazione della retribuzione di posizione
n. 97 del 16/02/2011	€. 28.336,36	29.147,20 (importo da corrispondere a partire dal 19 giugno 2013)
n. 404 del 22/09/2016	€. 29.000,00	29.810,84 (decorrenza 1/9/2016)
n. 544 del 5/12/2017	€. 29.000,00	29.810,84
n. 101 del 19/02/2018	€. 29.000,00	29.810,84
n. 326 del 26/6/2018	€. 29.000,00	29.810,84

Ritenuto di dover procedere al pagamento del differenziale di Retribuzione di posizione negli anni 2013-

2018 al dott. Cosimo Costa, Dirigente della Polizia Municipale come da seguente prospetto:

ANNO	Precedente Retribuzione di Posizione come da importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.n. 97 del 16/02/2011, n. 404 del 22/09/2016, n. 544 del 5/12/2017, n. 101 del 19/02/2018, n. 326 del 26/6/2018 – VALORE ANNUO -	Rideterminazione della retribuzione di posizione ex valorizzazione delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996 – VALORE ANNUO -	Importo differenziale – tenendo conto della decorrenza -
2013 (dal 19/6/2013 al 31/12/2013)	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 430,21
2014	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 810,84
2015	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 810,84
2016 (fino al 31/08/2016)	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 540,56
2016 (dal 1° settembre)	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 270,28
2017	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 810,84
2018	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 810,84
TOTALE DA CORRISPONDERE FINO AL 31/12/2018			€. 4.484,41

CONSIDERATO che l'importo dell'indennità di cui alla legge n.65/1986 è confluito nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

DATO ATTO:

che, ai sensi dell'art. 27 c. 9 del CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza, "le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno";

che nella determinazione del dirigente n. 559 del 02/03/2017 di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2016 sono state individuate le somme destinate per l'anno 2016 alla retribuzione di posizione, per un ammontare di €. 296.906,58 e le somme destinate alla retribuzione di risultato per un importo pari ad €. 86.248,13;

che con la medesima determinazione sono state individuate le somme non distribuite per l'anno 2016 per la retribuzione di posizione, e la differenza tra le somme previste per la retribuzione di posizione per l'anno 2016 e quanto effettivamente erogato ai dirigenti dell'ente è pari ad €. 54.597,07 oltre oneri riflessi ed IRAP al netto delle riduzioni per assenze per malattia;

VISTA la determinazione n. 1735 del 26/7/2018 con la quale è stata erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti dell'Ente per l'anno 2016 e dalla quale risulta che le risorse complessivamente non distribuite per l'anno 2016 sono pari a complessivi €. 87.440,99 e precisamente:
€. 54.597,07 quale somma non distribuita per retribuzione di posizione per l'anno 2016;
€. 32.843,92 quale somma non distribuita per retribuzione di risultato per l'anno 2016.

DATO ATTO:

che nella determinazione dirigenziale n. 1849 del 04/08/2017, di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2017 sono state individuate

le somme destinate per l'anno 2017 alla retribuzione di posizione, per un ammontare di €. 283.533,28 e le somme destinate alla retribuzione di risultato per un importo pari ad €. 83.217,61;

che l'importo erogato per l'anno 2017 a titolo di retribuzione di posizione è pari a complessivi €.234.923,14 e la differenza tra le somme previste per la retribuzione di posizione per l'anno 2017 e quanto effettivamente erogato ai dirigenti dell'ente è pari ad €. 48.163,98 al netto delle detrazioni per assenze per malattia;

VISTA la determinazione n. 2467 del 12/11/2018 con la quale è stata erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti dell'Ente per l'anno 2017 e dalla quale risulta le risorse complessivamente non distribuite per l'anno 2017 sono pari a complessivi €. 57.357,34 e precisamente:

€. 48.163,98 quale somma non distribuita per retribuzione di posizione per l'anno 2017;

€. 9.193,36 quale somma non distribuita per retribuzione di risultato per l'anno 2017.

CONSIDERATO che gli importi differenziali da erogare al comandante della Polizia Municipale per gli anni dal 2013 al 2017, pari a complessivi €. 3.673,57 oltre oneri riflessi ed IRAP trovano copertura finanziaria nei risparmi di spesa dei fondi per gli anni 2016/2017 che sono state oggetto di precedenti impegni di spesa e precisamente:

anni 2013/2016 - €. 2.862,73 per emolumenti cap.900 imp.2406/2016;
– €. 763,78 per oneri riflessi cap.910 imp.2407/2016;
– €. 243,33 per IRAP cap.910/10 imp.2408/2016;

anno 2017 €. 810,84 per emolumenti cap.8310/30 imp.815/2017;
 €. 216,33 per oneri riflessi cap.8310 imp. 816/2017;
 €. 68,92 per IRAP cap.8310/20 imp.217/2017;

DATO ATTO:

che nella determinazione dirigenziale n. 1741 del 26/07/2018, di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2018 sono state individuate le somme destinate per l'anno 2018 alla retribuzione di posizione, per un ammontare di €. 288.534,45 e le somme destinate alla retribuzione di risultato per un importo pari ad €. 83.216,44;

che la spesa di €. 810,84 oltre ad oneri riflessi ed IRAP per erogare l'importo differenziale relativo all'anno 2018 trova capienza nei capitoli di spesa della Dirigenza destinati alla copertura della retribuzione di posizione, è compresa nell'importo di €. 288.534,45 destinato alla retribuzione di posizione e precisamente:

€. 810,84 per emolumenti al cap. 200 da impegnare nel bilancio 2018;
€. 216,31 per oneri riflessi al cap. 210 da impegnare nel bilancio 2018;
€. 68,91 per IRAP al cap. 210/10 da impegnare nel bilancio 2018.

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.37, comma 1, lett.d del CCNL Dirigenza del 10.04.1996;

VISTO il CCNL Area dirigenza del 22.02.2006 – Dichiarazione Congiunta n.6;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000;

VISTO l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

1. Di approvare le premesse tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di rideterminare la graduazione e quindi gli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente della Polizia Municipale, tenendo conto e valorizzando in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del citato CCNL del 10.4.1996;
3. **Di stabilire** pertanto nell'importo di **€ 29.810,84** il valore della retribuzione di posizione da corrispondere Dirigente della Direzione Polizia Municipale, modificando pertanto l'importo stabilito nella deliberazione di Giunta n.326 del 26/6/2018;
4. **Di dare Atto** che la retribuzione di posizione del Dirigente della Polizia Municipale così rideterminata al fine di valorizzare le particolari responsabilità e funzioni di cui alla legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996, è compresa nei limiti posti dall'art.27 del CCNL area Dirigenza enti locali del 23.12.1999;
5. **Di Dare Atto** che la nuova Retribuzione di Posizione di € 29.810,14 attribuita al Dirigente della Polizia Municipale, verrà corrisposta a regime a partire dal mese di **Gennaio 2019** per tredici mensilità;
6. **Di Dare Atto** che la rideterminazione degli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente della Polizia Municipale non comporta incremento nella spesa per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti così come declinata nelle determinazioni di costituzione del Fondo;
7. **Di procedere** al pagamento del differenziale di Retribuzione di posizione negli anni 2013-2018 al dott. Cosimo Costa, Dirigente della Polizia Municipale come da seguente prospetto:

ANNO	Precedente Retribuzione di Posizione come da importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.n. 97 del 16/02/2011, n. 404 del 22/09/2016, n. 544 del 5/12/2017, n. 101 del 19/02/2018, n. 326 del 26/6/2018 – VALORE ANNUO -	Rideterminazione della retribuzione di posizione ex valorizzazione delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996 – VALORE ANNUO -	Importo differenziale – tenendo conto della decorrenza -
2013 (dal 19/6/2013 al 31/12/2013)	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 430,21
2014	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 810,84
2015	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 810,84
2016 (fino al 31/08/2016)	€. 28.336,36	€. 29.147,20	€. 540,56
2016 (dal 1° settembre)	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 270,28
2017	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 810,84
2018	€. 29.000,00	€. 29.810,84	€. 810,84
TOTALE DA CORRISPONDERE FINO AL 31/12/2018			€. 4.484,41

8. **Di Dare atto** che l'importo complessivo pari a €. 4.484,41 verrà finanziato a valere sul Fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di risultato della Dirigenza, come segue:

anni 2013/2016 – fondo 2016 -	€. 2.862,73 per emolumenti cap.900 imp.2406/2016;
	€. 763,78 per oneri riflessi cap.910 imp.2407/2016;
	€. 243,33 per IRAP cap.910/10 imp.2408/2016;
anno 2017 – fondo 2017 -	€. 810,84 per emolumenti cap.8310/30 imp.815/2017;
	€. 216,33 per oneri riflessi cap.8310 imp. 816/2017;
	€. 68,92 per IRAP cap.8310/20 imp.217/2017;
anno 2018 – fondo 2018 -	€. 810,84 per emolumenti cap. 200 da impegnare nel bilancio 2018
	€. 216,33 cap. 210 per oneri riflessi da impegnare nel bilancio 2018;
	€. 68,92 per IRAP cap. 210/10 da impegnare nel bilancio 2018

9. **Di dare atto** che l'importo relativo all'anno 2018 è compreso nell'importo che finanzia la retribuzione di posizione calcolato nella determinazione di costituzione del fondo per l'anno 2018 n. 1741 del 26/07/2018;

10. **Di Dare mandato** al Dirigente del **Servizio Risorse Umane (Trattamento Economico)** di provvedere a tutti gli atti gestionali connessi all'esecuzione della presente Deliberazione sia con riferimento alla erogazione pagamento del differenziale di Retribuzione di Posizione negli anni 2013 – 2018 sia con riferimento alla Retribuzione di Posizione da corrispondere al Dirigente della Polizia Municipale dal mese di Gennaio 2019;

11. **Di trasmettere** copia della presente delibera al Dirigente del Servizio Risorse Umane (Trattamento Economico) e al Dirigente della Polizia Locale;

12. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali di categoria, per la dovuta informazione;

13. **Di trasmettere** copia della presente Delibera al Nucleo di Valutazione;

14. **Di Dichiarare** ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.TO (dott.ssa Giuseppa Di Modica)

IL DIRIGENTE
F.TO (ing. Salvatore Giunta)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TRE)

assenti n. / (/)

votanti n._3__ (_TRE__)
voti favorevoli n._3__ (_TRE__)
voti contrari n._/ (_/____)
astenuti n._/ (_/____)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n._3__ (_TRE__)
assenti n._/ (_/____)
votanti n._3__ (_TRE__)
voti favorevoli n._3__ (TRE__)
voti contrari n._/ (_/____)
astenuti n._/ (_/____)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi.....

F.TO Dott. Gaetano D'Erba.....

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 21.12.2018

al 04.01.2019

registrata al n.

Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

F.TO

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 21.12.2018

al 04.01.2019

che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

F.TO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....**F.TO**.....

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato